

61—64	Ghiaia, <i>acquifera</i> .
64—67	Argilla compatta e ciottoli.
67—72	Argilla giallastra.
72—73	Argilla azzurrognola con Conchiglie.
73—73,50	Argilla giallastra.
73,50—76,20	Ghiaia, <i>acquifera</i> .
76,20—77,50	Argilla giallastra, compatta.
77,50—79	Ghiaia, <i>acquifera</i> .
79—82,75	Argilla giallastra e ciottoli.
82,75—83,75	Argilla compatta.
83,75—85,25	Argilla sabbiosa.
85,25—85,75	Argilla.
85,75—90	Conglomerato di ghiaia.
90—96	Argilla giallastra e ciottoli.
96—96,50	Argilla sabbiosa.
96,50—100,50	Argilla e ghiaia.
100,50—102	Argilla scura.
102—117,50	Argilla giallastra.

Il livello statico dell'acqua in questo pozzo sta a — 29 m., la portata idrica, col pompaggio, è di 26 litri al 1".

La presenza di Conchiglie a — 72 m. fa dubitare che la trivellazione sia entrata nella parte superiore della serie terziaria, ma non ne ebbero campioni.

A **Salice** (Vogherese) si incontrarono, già in antichi tempi, *acque solforose* in scavi di miniere di zolfo. Più recentemente (verso il 1902) fu trivellato un pozzo di circa 300 m. che, secondo le relazioni fatte avrebbe una portata di circa 350 ettolitri al giorno; la sua temperatura sarebbe, alla fonte, 14°, ma probabilmente è più calda in profondità. L'*acqua* di questo profondo pozzo trivellato, di cui non potei conoscere la serie stratigrafica, è di natura *salsobromo-jodica* in rapporto coll'ambiente geologico che deve aver raggiunto questa trivellazione, analogamente a quelle di Salsomaggiore.

Nel Comune di **Torre del Monte**, il Municipio di Casteggio, per scopo di potabilità, fece trivellare dalla Ditta Bonariva nel 1925-26, tre pozzi, che mostrarono le seguenti serie:

Pozzo N.º 1.

0—7	Argilla.
7—7,90	Argilla giallastra.
7,90—9,10	Ghiaia, <i>acquifera</i> .
9,10—11,50	Argilla giallastra.
11,50—14,50	Ghiaia, <i>acquifera</i> .
14,50—21	Argilla.